

LA MOSTRA Da oggi al 9 giugno le opere di 50 artisti all'Arsenale di Bertonico

"Naturarte" torna a fiorire dentro gli orti della creatività

di **Marina Arensi**

In principio erano le sculture ad abitare lo spazio dell'antico Arsenale di Bertonico, nei giorni vicini all'estate che per la rassegna *Naturarte* segnano sin dagli esordi l'epicentro della catena di manifestazioni annualmente diffuse nel territorio con il loro carico di arte contemporanea. Se gli oltre due decenni di vita hanno cambiato qualche rotta dei "percorsi artistici nel Lodigiano", e appaiono lontanissimi i tempi della partecipazione di Giuliano Mauri che faceva conoscere nella natura del Lodigiano il suo *Ciclico gerundo* e i *Cento nidi* costruiti sugli alberi, o di mostre che portavano alla chiesa di San Cristoforo l'ultimo naturalismo di Ennio Morlotti e la vitalità espressionista di Bruno Cassinari, l'Arsenale continua ad ancorare la rassegna a punti fermi di continuità propositiva.

Certo, nel luogo settecentesco, il ricordo di presenze che nelle prime edizioni portavano i nomi di Luciano Minguzzi, Mauro Staccioli e Alik Cavaliere si è allontanato nel tempo, lasciando spazio a una miscelanea di autori, linguaggi e tematiche che hanno nell'installazione la più diffusa forma comunicativa e si esprimono spesso con le modalità dell'happening e della performance, riunendo però anche dipinti, ceramiche, fotografie e sculture. Così anche per l'edizione di quest'anno, sostenuta come di consueto dalla Provincia di Lodi, dalla Fondazione Banca Popolare di Lodi e dal Comune di Bertonico, che si apre alle 18 di oggi (sabato) con quasi 50 auto-

ri reclutati dai curatori Mario Quararoli e Daniela Gorla. Insieme alle numerose presenze ricorrenti, nuovi nomi segnano a ogni edizione il panorama di quanti sono chiamati a "rigenerare nuova vita" nei "giardini evoluti", gli *Horti conclusi* del titolo dell'iniziativa subentrati nel 2016 agli "Orti d'artista" che avevano accompagnato all'evento di Expo, nello spazio definito per le prime dieci edizioni di *Naturarte* come "Territorio scultura".

Caratteristiche di happening ha quest'anno la proposta di Silvia Capiluppi, col laboratorio di "ricamo corale" che invita a cucire la propria firma su un grande lenzuolo, già realizzato in varie realtà tra le quali il museo Madre di Napoli e il Museo Acqua Franca di Milano. Gorla firma l'installazione scaturita dall'esperienza di laboratorio artistico vissuta con le detenute del carcere di San Vittore sul tema della *Grande madre*, mentre due sono quest'anno le



Due immagini d'archivio di "Naturarte": Bertonico si conferma un punto di riferimento per la storica rassegna

partecipazioni delle scuole, accomunate dalla riflessione intorno al progetto *Terzo Paradiso* di Michelangelo Pistoletto: gli studenti della V B del liceo artistico Stradivari di Cremona firmano una serie di opere grafiche, mentre gli allievi del Piazza di Lodi si esprimono in una installazione sul tema della rigenerazione della natura. ■

Naturarte

Horti conclusi. Mostra collettiva
Sabato 1 (ore 18), 2, 7 e 9 giugno, Antico
Arsenale, Bertonico. Orari: 10-12 e 16-19